



REP. DRD n° 110 /2017

PROT. 9241

IL RETTORE

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma;

vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità delle pubbliche amministrazioni*";

visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'articolo 54, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 sopracitata;

richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", approvato con delibera n. 72, in data 11 settembre 2013, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), il quale considera l'adozione di un proprio Codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni tra le misure obbligatorie di prevenzione della corruzione a livello decentrato;

richiamata la delibera A.N.AC. n. 75/2013, recante le "*Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni*";

richiamate altresì la Determinazione A.N.AC. n. 12/2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" e la Determinazione A.N.AC. n. 831 del 03/08/2016 "Aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione";

preso atto del Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. sul Codice di comportamento delle Università pubbliche, pubblicato sul sito dell'Autorità in data 6.12.2016;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 555/31956 del 19.12.2016 con la quale è stato attribuito all'Avv. Anna Maria Perta, dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università degli Studi di Parma, a decorrere dal 01/01/2017

richiamato il Piano triennale della Prevenzione della corruzione dell'Università degli studi di Parma per il triennio 2016-2018, approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione n.544/31454 del 26.01.16;



viste la delibera del Senato Accademico n.543/17999 e la delibera n.555/31917 del Consiglio di amministrazione adottate in data 15/12/2016, con le quali si è approvata l'integrazione e la modificazione del Codice di comportamento di Ateneo;

Vista e richiamata la procura speciale conferita in data 22 dicembre 2015 con atto notarile Dott. Attilio Tajani, Rep. n. 69, raccolta n.47, registrato a Parma in data 12 gennaio 2016, n. 335 al Prof. Giovanni Franceschini, Pro Rettore Vicario;

decreta

- 1) per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante del presente dispositivo, è emanato il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Parma, come da testo allegato;
- 2) di dare mandato agli uffici competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale d'Ateneo;
- 3) il Codice entrerà in vigore il giorno di pubblicazione sul sito istituzionale d'Ateneo

Parma, 20 GEN. 2017

IL RETTORE

Loris Borghi

IL PRORETTORE VICARIO
Giovanni Franceschini

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Dott.ssa Mariapia Oliveto